

## Consuntivo 2017-2021

### Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro

#### 1) Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro

*Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) controlla il rispetto della normativa specifica di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.*

*Le aziende da assoggettare al controllo vengono individuate in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità per la sicurezza e profili di rischio/danno per gli aspetti igienistici e sanitari), segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti (RLS), notizie di eventi penalmente rilevanti o richieste di espressione pareri.*

*L'attività viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende, perseguendo, quando possibile, il coinvolgimento del RLS. In caso di riscontro di irregolarità il SPSAL assume provvedimenti di prescrizione/disposizione/sanzione amministrativa/diffida per imporre le misure di prevenzione mancanti e ne verifica l'ottemperanza entro i termini fissati dalla legge.*

*Il controllo viene esercitato anche sul rischio connesso alla rimozione di materiali contenenti amianto, verificando la congruenza del "Piano di Rimozione" che l'impresa esecutrice dei lavori deve presentare preventivamente e controllando sul campo gli interventi più significativi.*

**Tab. 1- Numero Cantieri/stabilimenti controllati per macro settori produttivi e per distretto**

2017									
Macro settori produttivi	Cantieri/stabilimenti per distretto								Imprese
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	Totale	Totali
Cantieri Edili	140	340	201	69	69	75	71	<b>965</b>	<b>1888</b>
Agricoltura	40	19	19	14	13	30	23	<b>158</b>	<b>177</b>
Altri settori	118	113	163	161	53	68	73	<b>749</b>	<b>808</b>
<b>TOTALE</b>	<b>298</b>	<b>472</b>	<b>383</b>	<b>244</b>	<b>135</b>	<b>173</b>	<b>167</b>	<b>1872</b>	<b>2873</b>

2018									
Macro settori produttivi	Cantieri/stabilimenti per distretto								Imprese
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	Totale	Totali
Cantieri Edili	121	326	205	118	77	118	53	<b>1018</b>	<b>1901</b>
Agricoltura	25	27	12	26	10	21	39	<b>160</b>	<b>161</b>
Altri settori	124	113	157	185	67	101	82	<b>829</b>	<b>1005</b>
<b>TOTALE</b>	<b>270</b>	<b>466</b>	<b>374</b>	<b>329</b>	<b>154</b>	<b>240</b>	<b>174</b>	<b>2007</b>	<b>3067</b>

2019									
Macro settori produttivi	Cantieri/stabilimenti per distretto								Imprese
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	Totale	Totali
Cantieri Edili	110	290	206	109	60	136	45	<b>956</b>	<b>1709</b>
Agricoltura	12	43	10	24	9	15	40	<b>153</b>	<b>153</b>
Altri settori	118	142	193	219	54	108	61	<b>895</b>	<b>986</b>
<b>TOTALE</b>	<b>240</b>	<b>475</b>	<b>409</b>	<b>352</b>	<b>123</b>	<b>259</b>	<b>146</b>	<b>2004</b>	<b>2848</b>

2020									
Macro settori produttivi	Cantieri/stabilimenti per distretto								Imprese
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	Totale	Totale
Cantieri Edili	69	148	101	93	29	88	16	544	956
Agricoltura	4	23	4	11	9	9	32	92	95
Altri settori	118	114	158	173	67	83	70	783	881
<b>TOTALE</b>	<b>191</b>	<b>285</b>	<b>263</b>	<b>277</b>	<b>105</b>	<b>180</b>	<b>118</b>	<b>1419</b>	<b>1932</b>

2021									
Macro settori produttivi	Cantieri/stabilimenti per distretto								Imprese
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	Totale	Totale
Cantieri Edili	110	113	180	117	60	71	60	711	1492
Agricoltura	20	28	20	25	9	19	32	153	153
Altri settori	99	92	172	141	54	80	72	710	797
<b>TOTALE</b>	<b>229</b>	<b>233</b>	<b>372</b>	<b>283</b>	<b>123</b>	<b>170</b>	<b>164</b>	<b>1574</b>	<b>2442</b>

Le tabelle relative alle aziende controllate forniscono una rappresentazione globale dell'attività dei SPSAL nei diversi Distretti della provincia, evidenziando anche in quali macro settori produttivi si concentra.

Si ritiene opportuno fornire una spiegazione del doppio sistema di conteggio dell'attività, che fa riferimento a:

- “**Cantieri/Stabilimenti**” controllati vanno intesi i diversi “luoghi fisici” in cui il personale ha avuto accesso per esercitare la sua funzione di controllo;
- “**Imprese**” controllate si intendono invece le “ragioni sociali” controllate almeno una volta nel corso dell'anno, in indirizzi diversi.

Ad esempio in un cantiere edile, di norma, vengono trovate, controllate e, quindi, conteggiate più imprese, così come negli stabilimenti medio-grandi, dove spesso si riscontra la presenza di più imprese appaltatrici, anch'esse conteggiate quando sottoposte a controlli.

Il confronto tra i cinque anni risente in modo determinante della epidemia COVID-19 che ha caratterizzato l'attività degli anni 2020 e 2021; a fronte di un andamento sostanzialmente costante negli anni 2017-2018 e 2019, nel 2020 e in parte nel 2021 il reclutamento di alcuni operatori del Servizio PSAL per lo svolgimento di compiti di sanità pubblica legati alla gestione della epidemia, ha determinato una riduzione dell'attività di vigilanza. La Regione Emilia Romagna, sulla base del contesto epidemiologico, nel 2020 ha ridefinito l'obiettivo di copertura della vigilanza abbassandolo dal 9% del 2019 (e degli anni precedenti) al 6% delle PAT (Posizioni Assicurate Territoriali).

Complessivamente nel 2021 sono state controllate dallo SPSAL 2457 unità locali, pari al 7,2% delle PAT esistenti (34.130). Considerando anche le 182 aziende controllate da UOIA, complessivamente le unità locali sottoposte a controllo sono state 2639, pari al 7,7% (superiore all'obiettivo di copertura prefissato nel 6% dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno considerato). La vigilanza è stata indirizzata ai settori a maggior rischio infortunistico (edilizia e grandi opere, agricoltura, metalmeccanica, ceramica, agroalimentare) ed igienistico (aziende con presenza di cancerogeni e di rischi chimici in genere, rumore, vibrazioni, rischi per il sistema muscolo-scheletrico). Anche nel 2021 è stata posta particolare attenzione alla vigilanza sul rischio amianto: sono stati oggetto di ispezione complessivamente 145 cantieri di rimozione amianto su un totale di 722 piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 pervenuti, pari al 20,1% (l'obiettivo di copertura prefissato dalla Regione Emilia-Romagna è del 15%). È stata inoltre realizzata una

specificata vigilanza sul rispetto dei protocolli per il contrasto alla diffusione del Covid nei luoghi di lavoro, sotto il coordinamento della Prefettura, che ha interessato 160 aziende, di cui 81 sono stati ispezionati congiuntamente ad altri servizi del DSP o all'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Nel macro settore cantieri edili sono compresi, oltre ai controlli nei normali cantieri, gli interventi di vigilanza effettuati nei c.d. **“cantieri complessi”**, da intendersi come cantieri sui quali, per dimensioni, complessità di lavorazioni ed entità dei rischi infortunistici individuati sulla base di criteri stabiliti a livello regionale, vengono programmati **più** interventi di vigilanza nel corso dello stesso anno e i **cantieri di rimozione amianto**.

I cantieri sottoposti a vigilanza sono stati circa 1000 nel periodo 2017-2019, per ridursi, per le motivazioni precedentemente evidenziate, a 544 nel 2020 e 711 nel 2021. Nel periodo 2017-2019 circa il 45% della vigilanza è stata effettuata nell'area nord della provincia (distretti di Carpi e Mirandola), come conseguenza della ricostruzione post-sisma. Nel biennio 2020-2021, l'epidemia COVID-19 e i bonus fiscali per la riqualificazione energetica ed il miglioramento sismico degli edifici hanno determinato un riequilibrio del numero di notifiche pervenute tra le varie aree e conseguentemente una omogeneizzazione dell'attività di vigilanza nei vari distretti della provincia.

L'attività ordinaria in orario di servizio è stata integrata da un progetto finalizzato a incentivare attività di vigilanza in orari aggiuntivi, finanziato con parte dei proventi derivanti dalle sanzioni ex D.Lgs. 758/94. In base a quest'ultimo progetto sono stati infatti controllati 140 cantieri nel 2017, 275 nel 2018, 107 nel 2019 e 57 nel 2020; nel 2021 invece l'attività aggiuntiva ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi con 114 cantieri.

Per il macro settore agricoltura le tabelle mostrano una sostanziale stabilità dei volumi di vigilanza effettuati nel primo triennio (158-160-153), un fisiologico calo nel 2020 (92 aziende agricole oggetto di vigilanza) ed una ripresa nel 2021 con 153 aziende.

Negli altri settori produttivi, prevalentemente costituiti dai settori manifatturieri caratteristici dei nostri distretti (agroalimentare, metalmeccanica, ceramica, tessile-abbigliamento, biomedicale) i controlli sono stati sostanzialmente costanti anche negli anni caratterizzati dalla epidemia COVID-19, in cui l'attività di vigilanza nell'ambito dei piani consolidati è stata sostituita, ed in parte integrata, dalla vigilanza specifica sull'applicazione dei protocolli anticontagio nei luoghi di lavoro.

### **Dati di contesto**

La provincia di Modena è caratterizzata da un elevato sviluppo economico e produttivo, con un numero di ditte censite presso la sede locale INAIL nella Gestione Industria Artigianato e Servizi di 42.910 corrispondenti ad un numero di Posizioni Assicurate Territoriali (PAT) pari a 48.923. Le suddette imprese occupano circa 280.898 addetti di cui il 41,2% impegnato in attività manifatturiere comportanti gradi variabili di rischi per la salute e la sicurezza, a fronte di una media regionale del 34%, essendo, da questo punto di vista, la seconda provincia meno “terziarizzata” della Regione Emilia Romagna; a titolo di esempio la provincia di Bologna, la più “terziarizzata” arriva solo al 34,47% di lavoratori impiegati in attività manifatturiere (Flussi Informativi INAIL – dati relativi al 2018).

Per una stima delle attività sviluppate nella provincia nel settore edile è utile considerare anche il numero di notifiche D.Lgs 81/08 pervenute: dal 2013, dopo anni di contrazione dell'attività, si registra un notevole incremento legato alla ricostruzione post sisma, raggiungendo il numero di 5.764 nel 2014, 6.341 nel 2015 (di cui oltre il 50% in Area Nord), 5.398 nel 2016, 4.745 nel 2017 e 4.579 nel 2018 4719 nel 2019, 4566 nel 2020, 4566 nel 2021 (utilizzato dato del 2020).

Nel 2017 le imprese controllate sono state 2873 a cui si aggiungono 287 imprese controllate da UOIA, per un totale di 3.160 corrispondente al 9,6 % delle PAT; nel 2018 le imprese complessivamente controllate sono state 3.391 (di cui 3.067 SPSAL e 324 UOIA) con una copertura complessiva del 9,4%; nel 2019 le imprese controllate sono state 2848 da parte di SPSAL e 303 da parte di UOIA per un totale di 3151 pari al 9 % delle PAT (obiettivo per gli anni 2017-2019 il 9% delle PAT).

Nel 2020 le imprese controllate sono state 2136 (di cui 1932 controlli SPSAL e 204 UOIA), nel 2021 le imprese controllate sono state 2624 (di cui 2442 controlli SPSAL e 182 UOIA), raggiungendo rispettivamente il 6,3% e il 7,7 % delle PAT (obiettivo per gli anni 2020-2021 il 6% delle PAT).

### Irregolarità riscontrate

Le tabelle e il grafico seguenti evidenziano le **situazioni di irregolarità** riscontrate durante le attività di vigilanza e controllo condotte dai SPSAL provinciali, ovvero il numero di aziende che sono risultate irregolari in almeno un'occasione nell'anno considerato e, nell'ultima colonna, il numero complessivo di atti sanzionatori elevati (maggiore delle situazioni irregolari per la possibilità che più imprese siano state sanzionate nello stesso cantiere/stabilimento o che un'impresa sia stata sanzionata più volte nel corso dell'anno).

**Tab. 2- irregolarità per macro-comparto e per distretto**

2017										
Macro Settori Produttivi	CANTIERI EDILI IRREGOLARI								TOT.	n. atti
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.			
Cantieri Edili	50	85	28	15	12	10	15	215	327	
IMPRESSE IRREGOLARI										
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	TOT.	n. atti	
Imprese edili	77	129	43	22	14	10	22	317	327	
Imprese agricole	12	9	3	5	1	2	1	33	34	
Imprese altri settori	41	37	39	55	7	16	17	212	235	
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>	<b>175</b>	<b>85</b>	<b>82</b>	<b>22</b>	<b>28</b>	<b>40</b>	<b>562</b>	<b>596</b>	

2018										
Macro Settori Produttivi	CANTIERI EDILI IRREGOLARI								TOT.	n. atti
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.			
Cantieri Edili	31	86	43	19	7	10	10	206	313	
IMPRESSE IRREGOLARI										
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	TOT.	n. atti	
Imprese edili	49	125	63	32	9	14	15	307	313	
Imprese agricole	7	4	0	5	1	7	6	30	31	
Imprese altri settori	58	45	45	49	12	32	27	268	268	
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>	<b>174</b>	<b>108</b>	<b>86</b>	<b>22</b>	<b>53</b>	<b>48</b>	<b>605</b>	<b>612</b>	

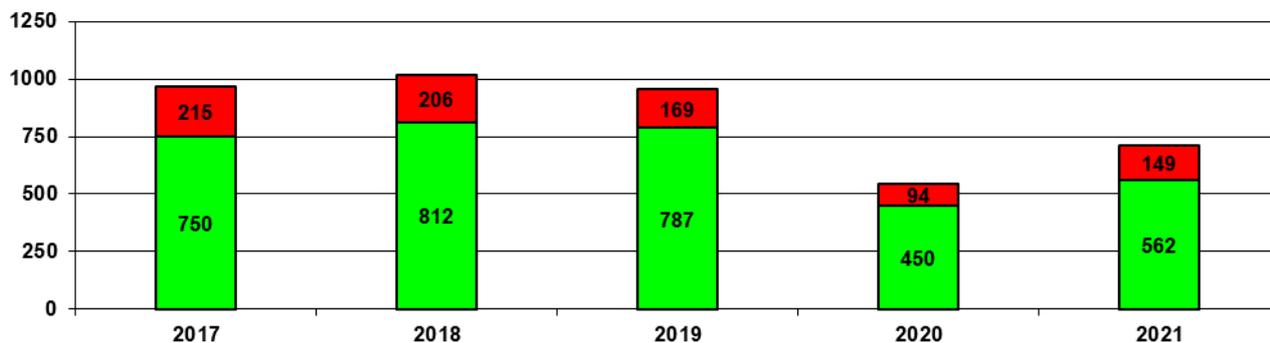
2019									
Macro Settori Produttivi	CANTIERI EDILI IRREGOLARI								
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	TOT.	n. atti
Cantieri Edili	32	53	42	15	12	5	10	169	216
	IMPRESE IRREGOLARI								
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	TOT.	n. atti
Imprese edili	43	74	52	17	12	6	12	216	216
Imprese agricole	6	6	1	3	2	4	4	26	29
Imprese altri settori	69	40	56	51	12	29	21	278	298
<b>TOTALE</b>	<b>118</b>	<b>120</b>	<b>109</b>	<b>71</b>	<b>26</b>	<b>39</b>	<b>37</b>	<b>520</b>	<b>543</b>

2020									
Macro Settori Produttivi	CANTIERI EDILI IRREGOLARI								
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	TOT.	n. atti
Cantieri Edili	10	19	15	12	6	7	4	94	95
	IMPRESE IRREGOLARI								
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	TOT.	n. atti
Imprese edili	13	28	19	17	6	7	4	94	95
Imprese agricole	0	6	1	3	0	1	3	14	14
Imprese altri settori	41	15	20	22	5	18	16	137	149
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>49</b>	<b>40</b>	<b>42</b>	<b>11</b>	<b>26</b>	<b>23</b>	<b>245</b>	<b>258</b>

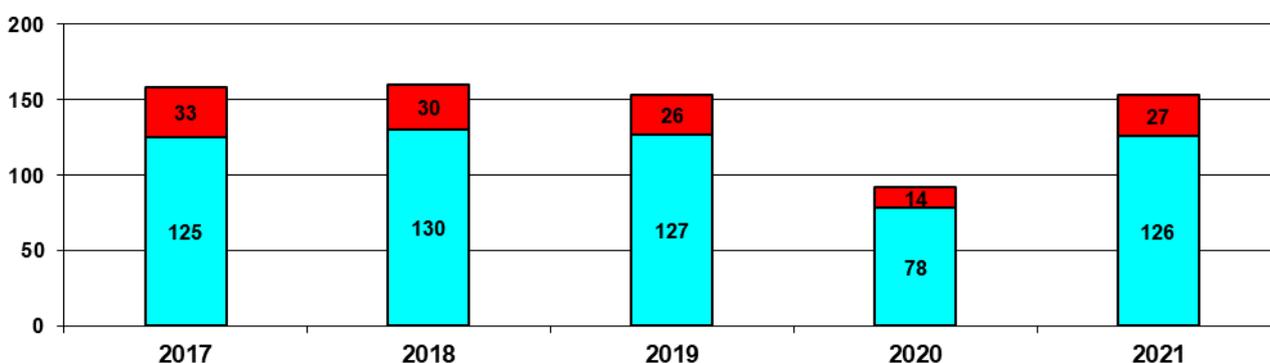
2021									
Macro Settori Produttivi	CANTIERI EDILI IRREGOLARI								
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	TOT.	n. atti
Cantieri Edili	21	18	41	27	10	16	16	149	244
	IMPRESE IRREGOLARI								
	Carpi	Mirandola	Modena	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Castelfr.	TOT.	n. atti
Imprese edili	37	22	75	44	12	20	22	232	244
Imprese agricole	0	9	3	5	3	7	0	27	29
Imprese altri settori	42	25	51	31	14	18	20	201	237
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>56</b>	<b>129</b>	<b>80</b>	<b>29</b>	<b>45</b>	<b>42</b>	<b>460</b>	<b>510</b>

**Grafico 1: numeri di cantieri, aziende agricole e aziende di altri comparti regolari ed irregolari**

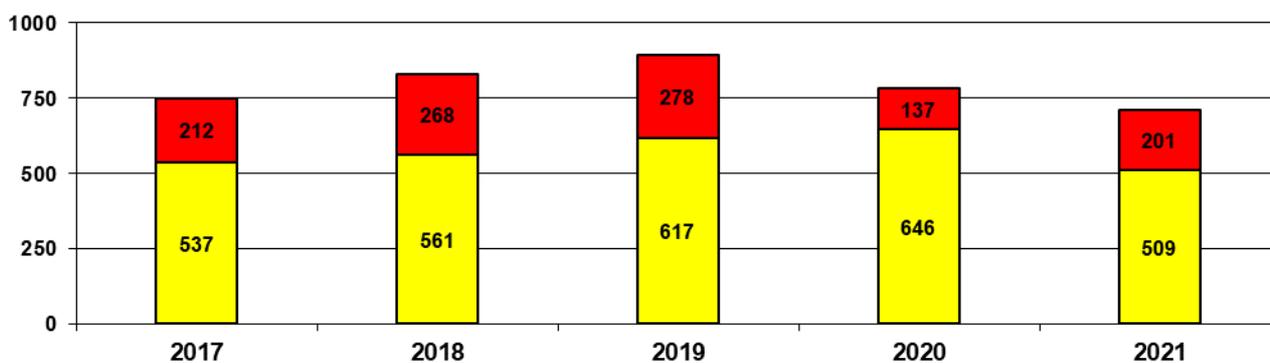
**Cantieri edili regolari e irregolari**



**Aziende Agricole regolari e irregolari**



**Aziende altri settori regolari e irregolari**



Nel macrosettore edile il numero di stabilimenti/cantieri irregolari sul totale dei controllati oscilla dal 22% nel 2017, al 20,2% nel 2018, al 17,7% nel 2019, al 17,3% nel 2020, al 21% nel 2021. Il numero complessivo di atti elevati alle imprese del settore edile evidenzia un andamento sovrapponibile alla percentuale di imprese irregolari; 327 e 313 atti negli anni 2017 e 2018, 216 atti nel 2019, 95 atti nel 2020 e 244 atti nel 2021.

Nel macrosettore agricoltura i riscontri di irregolarità risultano percentualmente in calo; nel 2017, 21% di aziende irregolari, nel 2018 19%, nel 2019 17%, nel 2020 15%. Nel 2021 si è evidenziato aumento di aziende irregolari, pari al 17,5% del totale. Il numero degli atti riflette l'andamento delle percentuali di aziende irregolari.

Negli altri settori le percentuali di imprese irregolari su quelle controllate sono mediamente più elevate; 28,3% nel 2017, 32,3% nel 2018, 31% nel 2019, 17,5% nel 2020 (motivabile dalla vigilanza condotta in maggior parte in ambito verifica delle misure di prevenzione COVID-19, ed infine 28,3% nel 2021.

L'elevata presenza di irregolarità nel macrosettore "altro" si giustifica tenendo conto dei piani di lavoro accorpatisi sotto questa voce, tra cui interventi in comparti ad elevata frequenza di irregolarità e della attenzione posta in fase di programmazione alla necessità di selezionare aziende e comparti caratterizzati da maggiori rischi infortunistici (come ad esempio gli accessi dovuti ad inchieste infortuni) ed igienistici.

La relativamente ridotta percentuale di irregolarità riscontrata nelle imprese edili controllate è invece, almeno in parte, dovuta all'elevato numero di lavoratori autonomi, per i quali le previsioni normative sono fortemente ridotte rispetto alle imprese con dipendenti, essendo le uniche violazioni di fatto sanzionabili quelle relative alle eventuali carenze delle attrezzature di lavoro e/o al mancato utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).

Le irregolarità più frequentemente contestate variano nei diversi settori produttivi:

- carenze nei sistemi di protezione dalle cadute dall'alto (parapetti, ponteggi, scale, passerelle, sistemi di trattenuta) e nell'ottemperanza degli obblighi organizzativi, formali e documentali per quanto riguarda l'edilizia;
- carenze di sicurezza di macchine e impianti e degli obblighi formali e documentali nella metalmeccanica;
- carenze di sicurezza e di prevenzione dei rischi da polveri e fibre, sostanze chimiche, rumore, e fattori disergonomici in metalmeccanica e ceramica, questi ultimi prevalenti anche nel settore agroalimentare.

Grazie al meccanismo previsto dal D.Lgs 758/94 che consente la depenalizzazione a seguito dell'ottemperanza, nei limiti di tempo fissati dall'Organo di Vigilanza, e del pagamento in sede amministrativa della sanzione pecuniaria prevista, le percentuali di ottemperanza alle prescrizioni conseguenti al riscontro di irregolarità restano elevate: nel 2018 sono risultate ottemperate il 95,5% delle violazioni nel macrosettore edile, il 100% in agricoltura e l'88,3% negli altri comparti, per un totale complessivo del 92,7%.

## 2) Attività di controllo sul rischio amianto

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, tutti i **piani** per la rimozione di materiali contenenti amianto pervenuti vengono valutati e, se giudicati conformi alle previsioni normative, implicitamente approvati (silenzio-assenso). Negli altri casi si possono richiedere integrazioni o rilasciare prescrizioni.

Dalla fine del 2006, per effetto delle nuove norme che hanno sostituito quelle contenute nel D.Lgs. 277/91, al SPSAL oltre ai piani pervengono le **notifiche** ovvero le comunicazioni di avvio lavoro, sostitutive del piano, per gli interventi che **non** comportano rimozione di materiali contenenti amianto, come ad es. il trattamento di rifiuti già posti a terra o le bonifiche per incapsulamento e/o confinamento o i lavori di lattoneria.

**Tabella 3: numero di piani e notifiche amianto**

	2017		2018		2019		2020		2021	
	Notifiche	Piani								
Carpi	133	181	39	170	34	122	31	136	30	146
Mirandola	145	222	42	180	62	153	58	135	56	111
Modena e Cast. E.	156	229	90	243	86	417	76	230	79	198
Sassuolo	105	112	53	143	40	132	42	98	39	154
Pavullo	53	24	13	39	10	28	7	20	6	24
Vignola	92	87	33	92	25	109	27	84	30	89
<b>TOTALE</b>	<b>684</b>	<b>855</b>	<b>270</b>	<b>867</b>	<b>257</b>	<b>961</b>	<b>241</b>	<b>703</b>	<b>240</b>	<b>722</b>

Continuano invece le azioni di vigilanza sui cantieri di rimozione amianto compatto (130 cantieri con rimozione di coperture in cemento-amianto controllati nel 2017, 177 nel 2018, 178 nel 2019, 130 nel 2020 e 145 nel 2021) e l'attività di rilascio di certificazioni per la restituibilità degli ambienti sottoposti a bonifica da amianto friabile e/o di pavimenti in vinil-amianto (15 "restituzioni" nel 2017, 16 nel 2018, 30 nel 2019, 38 nel 2020 e 16 nel 2021).

Oltre all'attività di vigilanza di cui sopra il SPSAL, congiuntamente al SIP, è chiamato a verificare annualmente i siti, pubblici e/o aperti al pubblico, con presenza di amianto censiti a seguito dell'emanazione del D.M. 101/2003 del Ministero dell'Ambiente (50 sopralluoghi nel 2017, 42 sopralluoghi nel 2018, di cui 19 nel Comune di Fiorano Modenese, sulla base di uno specifico progetto condiviso con l'Amministrazione comunale; 45 nel 2019, di cui 9 nel Comune di Fiorano Modenese, 10 nel 2020 di cui 7 nel suddetto Comune, 12 nel 2021). L'elenco dei siti con presenza di amianto è riportato sul sito dell'ARPAE.

Intensa è anche l'attività di assistenza, formazione e informazione che il SPSAL effettua su richiesta di cittadini, tecnici, lavoratori.

### 3) Attività sanitarie

Le **visite mediche** effettuate dai medici SPSAL, riportate nella tabella successiva, vengono effettuate su richieste individuali di consulenza specialistica, per visite istruttorie relative ai ricorsi avverso i giudizi di idoneità rilasciati dai Medici Competenti (art. 41 del D. Lgs. n. 81/08) o per richieste di idoneità specifica (ex art. 5 della L. 300/70), che poi trovano la loro conclusione nell'apposito Collegio Medico Unico Provinciale. Il dato più elevato di Sassuolo è spiegato dalla presenza, in questa sede, di un Ambulatorio di Allergologia Professionale al quale afferiscono soggetti da tutta la provincia.

**Tab. 4- Numero visite mediche – anni- 2017-2021**

	Carpi	Mirandola	Modena-Castelfranco	Sassuolo	Pavullo	Vignola	TOTALE
<b>2017</b>	14	23	75	156	5	27	300
<b>2018</b>	23	22	104	167	7	123	446
<b>2019</b>	13	25	149	178	9	113	487
<b>2020</b>	15	16	64	110	2	35	242
<b>2021</b>	14	21	91	138	6	12	282

Oltre alle attività tradizionali sopra descritte, dalla seconda metà del 2013 è stato attivato un progetto finalizzato all'emersione dei tumori professionali a bassa frazione eziologica denominato **OCCAM** (Occupational Cancer Monitoring) che individua, attraverso metodiche epidemiologiche, tra i casi di tumore registrati in provincia in un determinato arco temporale, quelli che potrebbero avere una causa lavorativa; questi ultimi vengono poi invitati presso le sedi SPSAL dove, attraverso un approfondimento dell'anamnesi lavorativa condotto dai Medici del Lavoro dei Servizi PSAL, viene valutata la plausibilità dell'origine professionale e vengono attivate le conseguenti misure assicurative. Nel 2020 il progetto ha subito un temporaneo arresto legato alla pandemia Covid-19. I casi trattati, con somministrazione di specifico questionario di approfondimento anamnestico, sono stati 110 nel 2019 e 35 nel 2021, portando a 342 il totale dei casi trattati dall'inizio del progetto.

Oltre al progetto OCCAM, i Servizi PSAL dell'Azienda USL di Modena partecipano anche al programma di sorveglianza epidemiologica RENAM relativo all'approfondimento anamnestico dei casi incidenti di mesotelioma, per la valutazione della tipologia di esposizione ad amianto (7 casi nel 2018, 9 nel 2019, 14 nel 2020, 11 nel 2021).

I Servizi PSAL dell'Azienda USL di Modena partecipano anche al programma RENATUNS relativo all'approfondimento anamnestico dei casi incidenti di tumori naso-sinusalì; anche tale approfondimento avviene tramite la somministrazione di un questionario specifico. I casi trattati sono stati 6 nel 2019 ed 1 nel 2021.

Dal 2014 è stato attivato un progetto congiunto con l'Unità Operativa di Cardiologia Riabilitativa dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, finalizzato al reinserimento lavorativo del cardiopatico; nel 2018 sono stati trattati 29 casi, 31 nel 2019, 20 nel 2020 e 19 nel 2021.

Tra le visite mediche di cui alla tabella N° 4, assumono particolare rilevanza i ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 del DLgs. 81/2008) per i quali viene effettuata un'istruttoria da parte dei Medici SPSAL delle diverse sedi di erogazione e una successiva valutazione, con espressione di giudizio, da parte del collegio unico provinciale.

Nel 2018 sono stati valutati 79 ricorsi, 61 nel 2019, 54 nel 2020 e 107 nel 2021.

Sono state inoltre evase richieste di idoneità specifiche ex art. 5 L.300/70 per 17 casi nel 2018, 15 casi nel 2019, 3 casi nel 2020 e 16 casi nel 2021.

Oltre alle visite mediche "individuali" effettuate presso i SPSAL, i medici del lavoro dei Servizi PSAL partecipano anche alle Commissioni per la Legge 68/99; nel corso del 2018 è stato fornito il contributo specialistico a 1.041 visite mediche collegiali, divenute 1154 nel 2019.

A seguito della riorganizzazione di tale attività durante e successivamente alla epidemia da Covid-19, la partecipazione dei medici del lavoro dei Servizi PSAL alle visite collegiali si è ridotta, riducendosi a 268 visite mediche nel 2020 e 203 nel 2021.

#### **4) Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali**

*Gli operatori SPSAL svolgono indagini di Polizia Giudiziaria in caso di infortuni e malattie professionali che abbiano causato lesioni gravi, configuranti quindi un'ipotesi di reato procedibile d'ufficio.*

*Le indagini possono essere avviate autonomamente, sulla base dei certificati di Pronto Soccorso, o a seguito di chiamate del 118, Polizia e Carabinieri, o su richiesta della Magistratura.*

*Le inchieste, nel caso evidenzino responsabilità penali, possono comportare anche la necessità di fornire testimonianza durante il processo.*

**Tab. 5- Indagini effettuate per infortuni sul lavoro e malattie professionali per comparto produttivo - anni 2017-2021**

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Edilizia</b>	25	31	30	30	44
<b>Agricoltura</b>	9	12	11	14	13
<b>Altri comparti</b>	98	88	97	91	110
<b>TOTALE</b>	132	131	138	135	167

Nell'ultimo triennio le inchieste per infortunio che hanno evidenziato una violazione correlata all'evento sono state 34 su 106 nel 2019 (32%), 39 su 122 nel 2020 (32%) e 53 su 147 nel 2021 (36%)

Nelle inchieste per malattie professionali le violazioni correlate all'evento sono state 1 su 32 nel 2019, 0 su 13 nel 2020 e 0 su 20 nel 2021.

Oltre a condurre le indagini per conto dell'Autorità Giudiziaria, inviando l'informativa al Pubblico Ministero assegnatario del caso, quando le indagini evidenziano ipotesi di responsabilità e si arriva al rinvio a giudizio e alla fase dibattimentale gli operatori SPSAL UPG vengono anche chiamati a testimoniare in fase processuale: nel corso del 2019 ciò è accaduto 55 volte, 19 nel 2020 e 23 nel 2021.

## **5) Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione relativa al triennio 2019-2021**

*Oltre alle attività di controllo e vigilanza, il D. Lgs. 81/08 e gli Atti di indirizzo e programmazione Nazionali e Regionali assegnano ai SPSAL anche compiti di assistenza ai vari soggetti della prevenzione (RSPP e Datori di Lavoro, RLS e Sindacati, Consulenti e Medici Competenti, Progettisti, Lavoratori), con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione.*

*Altro soggetto privilegiato a cui finalizzare l'attività di informazione e formazione è la scuola, ambito in cui vengono formati gli studenti, futuri e lavoratori.*

In coerenza con queste indicazioni, anche nel corso degli ultimi anni sono state svolte diverse iniziative di informazione e formazione collettiva, nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Di seguito si illustrano le iniziative principali.

- **Iniziative convegnistiche di rilevanza nazionale**

Nell'ambito del Salone Fieristico annuale Ambiente-Lavoro, sono stati organizzati importanti convegni di valenza nazionale che sono riportati nella tabella seguente. Nel 2020 causa pandemia i convegni sono stati svolti con modalità a distanza (webinar) mentre già nel 2021 si è tornati agli eventi in presenza, con un numero di posti limitato e nel rispetto dei protocolli di prevenzione del Covid.

<b>Convegni</b>	<b>Data</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Ore</b>
<b>2019</b>			
<b>REACH-OSH 2019 Valutazione dell'esposizione</b>	15/10/2019	277	4
<b>REACH-OSH 2019 Valutazione del rischio</b>	16/10/2019	271	4
<b>dBA2019 - agenti fisici e salute nei luoghi di lavoro</b>	17/10/2019	244	7

<b>2020</b>			
<b>CLP-REACH_2020 - COVID – Rischio chimico nei luoghi di vita e di lavoro: sanificanti dei luoghi di vita e di lavoro</b>	2/12/2020	686 webinar	4
<b>ASL_INCONTRI - Il rischio da SARS-CoV-2 in azienda: prevenzione, contenimento e collaborazione con l’Autorità Sanitaria</b>	1/12/2020	813 webinar	4
<b>dBA 2020 -La gestione del microclima nei luoghi di lavoro in presenza di una emergenza epidemica</b>	3/12/2020	626 webinar	4
<b>2021</b>			
<b>REACH-OSH_2021 – SICUREZZA CHIMICA Individuazione e Comunicazione del Pericolo, Caratterizzazione e Valutazione del rischio, Autorizzazione e Restrizione</b>	1/12/2021	189	4
<b>REACH-OSH_2021 – MISURAZIONI E MISURE Modelli organizzativi, Campionamento, Analisi chimica, Misure generali e specifiche di Prevenzione e Protezione</b>	2/12/2021	187	4
<b>dBA2021 – AGENTI FISICI NEI LUOGHI DI LAVORO</b>	2/12/2021	171	4
<b>dBA2021 – RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	3/12/2021	134	4

- **Formazione e Aggiornamento per RSPP e consulenti**

Nel corso del triennio 2019-2021 sono state realizzate complessivamente 13 edizioni del corso sull'applicazione del modello MoVaRisCh per la valutazione del rischio chimico negli ambienti di lavoro (7 nel 2019, 1 nel 2020, 5 nel 2021) per complessive 104 ore di docenza e 284 partecipanti. Sono state inoltre realizzate 3 edizioni di un corso sul “Regolamento CLP, SDS e REACH: il pericolo e il rischio chimico nei luoghi di vita e di lavoro”, tutti nel 2019 (per complessive 21 ore di docenza e 94 partecipanti).

- **Formazione e Aggiornamento per RLS**

In collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, nell’ambito del SIRS (Servizio Informativo per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) è stato realizzato un seminario di aggiornamento di 4 ore il 28/11/2019. Nel 2020 e 2021 causa pandemia non sono stati svolti eventi formativi per i RLS

- **Formazione e Aggiornamento dei medici competenti**

Nel 2019 sono stati realizzati 2 seminari di aggiornamento per medici competenti, uno sul tema della vaccinazioni, nell’ambito del progetto di promozione della salute nei luoghi di lavoro (43 partecipanti) e uno sulla valutazione della idoneità alla mansione nei lavoratori con patologie psichiatriche (63 partecipanti)

Nel 2020 causa pandemia non sono stati organizzati corsi di aggiornamento ma sono stati predisposti e diffusi due documenti di indirizzo sul ruolo del Medico Competente nella gestione della sorveglianza sanitaria e dei lavoratori fragili in riferimento all’emergenza Covid19

Nel 2021 è stato realizzato un seminario di aggiornamento per medici competenti dedicato al tema “Dispositivi medici impiantabili ed esposizione a campi elettromagnetici in ambito lavorativo (37 partecipanti).

### **Attività' di informazione, formazione e assistenza rivolte alla scuola**

Da molti anni i nostri Servizi sono impegnati in progetti di formazione alla sicurezza rivolti alla popolazione scolastica, finalizzati a promuovere la cultura della prevenzione nei futuri lavoratori.

E' proseguito il progetto, avviato nel 2009, "*La sicurezza nei cantieri nasce a scuola*" rivolto agli Istituti Tecnici per Geometri; il progetto consente agli studenti di acquisire nell'ambito del percorso scolastico la qualifica di ASPP del comparto edilizio. Anche nel triennio 2019-21 è stato garantito il supporto agli istituti per la realizzazione delle verifiche di apprendimento.

E' proseguito il progetto "*La sicurezza in agricoltura nasce a scuola*", rivolto agli Istituti Tecnici Agrari; il progetto prevede l'introduzione nel piano formativo di un percorso didattico in tema di salute e sicurezza sul lavoro e consente agli studenti di acquisire nell'ambito del percorso scolastico la qualifica di ASPP. Anche nel periodo 2019-21 è stato garantito il supporto agli istituti per la realizzazione delle verifiche di apprendimento.

### **Progetto "Inform@zione"**

A causa della pandemia la rassegna concorso Inform@zione, organizzata a cadenza biennale dall'Azienda USL di Modena insieme a Regione Emilia-Romagna e INAIL, che avrebbe dovuto svolgersi nel 2020, è stata sospesa.

Nell'ambito del progetto "**Inform@zione**" il 20 maggio 2021 si è svolto un webinar dal titolo 'Nuovi strumenti digitali per la formazione alla salute e sicurezza sul lavoro'. L'iniziativa è stata rivolta a insegnanti, dirigenti scolastici e ai referenti per la salute e sicurezza sul lavoro degli istituti secondari di secondo grado. Promosso da Inail, Regione Emilia-Romagna e Azienda USL di Modena, il webinar ha previsto una serie di relazioni mirate ad approfondire la percezione e la consapevolezza del rischio dei giovani, l'utilizzo di strumenti digitali a supporto della formazione alla salute e sicurezza sul lavoro e l'esperienza di applicazione di un videogioco 'Sicuri si diventa' rivolto agli studenti.

### **Progetto "La scuola: salute delle nuove generazioni e salubrità degli ambienti"**

Il progetto si pone l'obiettivo generale di migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori della Scuola e di promuovere la cultura della prevenzione nei giovani studenti e futuri lavoratori. Nell'ambito di questo progetto è stata garantita alla Rete delle scuole della provincia di Modena la collaborazione di operatori esperti dei Servizi PSAL per la realizzazione di percorsi formativi dedicati alle figure della prevenzione della scuola.

Anche nel periodo 2019-2021 sono state svolte dagli operatori dei SPSAL numerose ore di docenza nei corsi di formazione e aggiornamento per RSPP, ASPP, RLS e dirigenti per la sicurezza

## **6) PrevenzioNet**

È un sito web frutto di un progetto realizzato dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Azienda USL e le Associazioni Imprenditoriali, con lo scopo di fornire servizi e informazioni ai vari soggetti interessati all'applicazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro e, più in generale, sui vari ambiti della prevenzione collettiva.

Per quanto riguarda lo specifico della rubrica "gli esperti rispondono" nel corso degli anni dal 1999 al 2014 è stata fornita risposta a un numero variabile (da 50 a 100 per anno) di quesiti ritenuti rilevanti e attinenti con la nostra materia (per alcuni di queste c'è stata necessità di revisione a seguito di osservazioni da parte dei soggetti partecipanti al comitato di redazione della rubrica).

La Camera di Commercio aveva deciso di concludere l'esperienza di questo portale con la fine del 2014, con motivazioni soprattutto legate a risparmi di spesa e razionalizzazione delle risorse.

Su sollecitazione della nostra AUSL, intenzionata a non disperdere l'esperienza accumulata e, anche su sollecitazione degli altri partner (Associazioni e OOSS in particolare), si è ottenuta la riattivazione dell'esperienza dal novembre 2015 con l'espressione di 5 risposte, 29 nel 2016, 34 nel 2017, 49 nel 2018, 56 nel 2019, 39 nel 2020, 42 nel 2021.

## OBIETTIVI 2022

La programmazione 2022 presenta elementi di continuità con gli ultimi anni, fermo restando ovviamente le conseguenze determinate dall'epidemia Covid-19.

Si richiamano, in estrema sintesi, le azioni a maggior valenza strategica e quelle connesse a nuovi obiettivi derivanti dalla programmazione regionale e nazionale (PRP e PNP).

L'obiettivo generale di vigilanza previsto a livello regionale è stato definito nel 7,5 % delle PAT, pari 35.678 in Provincia di Modena per un totale di 2675 imprese controllate, con il contributo UOIA pari al 10 %.

Tale obiettivo di vigilanza era stato ridotto al 6% nel 2020 e nel 2021 a causa del periodo epidemico, che ha visto parte delle risorse umane dei Servizi PSAL impegnate in attività a supporto della emergenza sanitaria.

Nell'ambito del PNP e conseguentemente del PRP, è stato definito un obiettivo regionale di vigilanza in edilizia in un numero di cantieri pari al 13% delle notifiche SICO pervenute ai Servizi PSAL ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08 con importo dei lavori superiore a € 30.000,00. Tale obiettivo comporterà la vigilanza in almeno 850 cantieri, incluso il contributo UOIA e l'attività di vigilanza in cantieri di rimozione amianto.

Nell'ambito del PNP e del PRP viene dato rilievo alle attività di vigilanza in Agricoltura, prevedendo per l'Azienda USL di Modena l'accesso ispettivo a 125 aziende del settore; altri ambiti di intervento previsti dal PNP e dal PRP sono quelli relativi ai rischi ergonomici, stress lavoro correlato, esposizione a cancerogeni, sicurezza attrezzature di lavoro / macchine, settore logistica, per i quali sono stati programmati complessivamente 150 interventi di vigilanza in provincia.

Proseguiranno, anche alla luce delle modifiche al D.Lgs. 81/08, introdotte dalla Legge 215/2021, in materia di competenze della vigilanza dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e di sospensione dell'attività imprenditoriale, le azioni di **vigilanza congiunta e coordinata** con altri Enti di controllo all'interno dell'attività dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente, con le Polizie Municipali (edilizia, aziende richiedenti sconti sui premi INAIL, imprese ad elevata frequenza di irregolarità, imprese agricole) e con altre Forze dell'Ordine.

Nel corso del 2022 proseguiranno le attività sanitarie, in continuità con gli anni precedenti, così come le azioni di promozione, informazione e assistenza rivolte ai soggetti della prevenzione.